Lettere delle imprese a

rivoluzione@governo.it

MAINA®

Fossano, 26 Maggio 2014

Egregio Presidente,

Le scrivo questa lettera con l'intento di partecipare attivamente al Suo/Nostro progetto di riforma della Pubblica Amministrazione raccontandole l'esperienza della nostra famiglia, della nostra impresa

La nostra storia seppur con tutti i caratteri di singolarità ed unicità che ogni vita, impresa contiene, è una delle centinaia di storie di imprese famigliari che oggi cercano con serietà ed attaccamento al proprio Territorio di sostenere il nostro Paese. E' la storia di 5 fratelli e un cognato che emigrati dalla Toscana e dalla Puglia negli anni '60 verso l'industrializzata Torino incominciano un pò per caso, per fortuna ed un pò per intuizione ad occuparsi di vendita e produzione di dolci.

Negli anni '70 eravamo ancora una piccola realtà locale che sapeva sfornare panettoni e colombe di qualità, come nessuna altra azienda in Italia ma avevamo ancora molta strada da fare!
Iniziammo così una timida attività commerciale all'estero partecipando con i modesti mezzi finanziari disponibili allora, a tutte le iniziative fieristiche promosse dalla Camera di Commercio di Cuneo.

E' con i loro funzionari che abbiamo "camminato" per le vie del mondo.
In quegli anni nessuno dei miei genitori, zii, conosceva una sola parola in lingua straniera ed è grazie all'organizzazione improntata dalle donne e uomini della Camera di Commercio di Cuneo che abbiamo potuto essere presenti negli USA, Canada, Brasile: un po' dappertutto!

Oggi la storia continua. L'azienda è cresciuta e il nostro panettone è dovunque nel mondo.
Negli Stati Uniti alcuni anni fa è stato considerato (e anche premiato NASFT) il miglior prodotto da forno importato negli Stati Uniti d'America. Altri premi e riconoscimenti sono arrivati e siamo certi continueranno ad arrivare.

Concordo con Lei e con gran parte del nostro Paese che occorre cambiare radicalmente diverse "parti" della macchina burocratica italiana ma in merito agli organismi camerali, La invito a valutare l'opportunità di una riforma in grado di recuperare le inevitabili inefficienze che ogni organizzazione a lungo andare produce **evitando però di rivoluzionare un Ente che nel suo complesso funziona bene, molto bene** e al quale come Famiglia e come Azienda dobbiamo molto.

RingraziandoLa per l'attenzione dedicata Le auguro di cuore di poter realizzare tutti i progetti che ha in serbo per il bene del nostro Paese. Lo auguro anche a me stesso!

Marco Brandani
Amministratore Delegato
Maina Panettoni SpA

Maina Panettoni S.p.A. - a socio unico - Via Bra (Tagliata), 109 - 12045 Fossano (CN) - Italia
Tel. +39 0172 640111 - Fax + 39 0172 640200 - www.mainapanettoni.com
Capitale Sociale € 4.500.000 i.v. - R.E.A. 119788 - Registro Imprese, Cod. Fisc. e Part. IVA: IT 00758040042
Società sottoposta ad attività di direzione e controllo da "Maina Partecipazioni Srl" - R.I. CUNEO C.F. 03500700046

Buongiorno

apprendiamo con disappunto e preoccupazione la notizia come da mail sotto riportata. Vorremmo solo segnalare che da anni come impresa esportatrice usufruiamo delle preziosa assistenza e servizi sia della Camera di Commercio di MN, sia in particolare del Consorzio MN EXPORT. Tali enti ci permettono di affrontare con disinvoltura e preparazione nuovi mercati esteri ottimizzando i nostri sforzi per il successo commerciale delle nostre iniziative volte all'export dei prodotti Italiani nel mondo.

Ci auguriamo quindi che in questo particolare momento di crisi economica non ci neghiate la possibilità di continuare ad usufruire di tali servizi che danno un input positivo alla crescita dell'export delle imprese mantovane.

Cordiali Saluti - Best Regards
Uff. Commerciale - Export Dept.
PANCERA TUBI E FILTRI Soc. Unipers.

Gentilissimi,
mi chiamo Michele Felisatti e sono il VicePresidente della Cooperativa Sociale "Esercizio Vita" che ha sede a Ferrara. Volevo sottolineare l'importanza ed utilità della Camera di Commercio di Ferrara che ha per le aziende del territorio di Ferrara e soprattutto per il supporto economico e amministrativo che offre alle realtà giovani come quella che rappresento. I supporti economici per le piccole realtà sono fondamentali soprattutto in regime di StartUp ed ancora di più se si parla di startup di giovani che si vogliono mettere in gioco ma non hanno possibilità finanziarie. Noi di Esercizio Vita volevamo sottolineare questo in quanto l'aiuto ricevuto all'inizio è stato fondamentale per l'avvio, oltre al fatto del supporto nell'entrata del Registro Nazionale delle StartUp Innovative che ci ha dato risalto permettendoci di avere contatti importanti.
Sperando di aver fatto cosa gradita, vi ringrazio.
Cordialmente
Michele Felisatti

--
Dr. Michele Felisatti
Dottore di Ricerca in Scienze Biomediche
Cooperativa Esercizio Vita - Ferrara*

La Società Cooperativa Zaffiria capofila di un contratto di rete per l'internazionalizzazione con altre due aziende è grata alla Camera di Commercio di Rimini per le opportunità che vengono date alle piccole imprese.

Ritengo che questo operato sia da rafforzare, non da ridurre o eliminare.
Abbiamo bisogno di confronto, di luoghi in cui fare domande e ricevere risposte, attingere a risorse di ogni tipo (opportunità, conoscenze e relazioni, formazione, finanziamenti, eventi, consulenze) perché da soli non si ha la forza di cominciare niente di nuovo.
E in questo momento abbiamo bisogno di poter sperare in nuovi inizi.
Non serve a nulla pensare che sia tutto da buttare.

Zaffiria e la rete Italiantoy chiede che venga potenziato il ruolo delle Camere di Commercio a sostegno delle piccole imprese.

Cordiali saluti
Alessandra Falconi
Legale Rappresentante
Coop Soc Zaffiria

Caro Governo,

sono il titolare di una micro impresa di Forlì (T.R. Turoni srl – www.trturoni.com).

Ci occupiamo di strumentazione scientifica per l'agricoltura ed al momento esportiamo circa il 50% del ns. fatturato in circa 50 paesi.

Nella nostra vita aziendale abbiamo sempre potuto contare sulla locale Camera di Commercio come valido supporto ed aiuto su alcune tematiche aziendali come:

- marchi e brevetti
- internazionalizzazione
- convegni divulgativi

Da alcuni anni sono anche presidente di un Consorzio Export (www.cermac.it) e grazie al sostegno della Camera di Commercio di Forlì/Cesena, del sistema camerale regionale e della Regione Emilia Romagna siamo riusciti ad effettuare azioni di internazionalizzazione di una certa qualità ed innovazione, alcuni esempi:

- CAMPO PROVE . INDIA 2007

  http://archivio-radiocor.ilsole24ore.com/articolo-545430/india-cermac-macchine-agricole-avvia/

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE . INDIA 2008 (missione Ministro De Castro)

  http://www.fc.camcom.it/documento.htm?ID_D=1837

- CONVEGNO ED INCONTRI BtoB . RUSSIA 2014

  http://www.conipiediperterra.com/er-business-in-russia-per-lagroindustria-di-qualita-missione-conclusa-per-18-imprese-0411.html

e tanti altri, basta mettere in Google ^ Cermac Turoni ^

Vi posso assicurare che non abbiamo avuto lo stesso sostegno da altre istituzioni. Ho saputo che volete ridefinire ruoli e competenze del sistema camerale nazionale, Vi prego di pensarci bene e nel caso chiamatemi, forse un consiglio dal basso può tornarVi utile.

Saluti,

Enrico Turoni

T.R. Turoni srl - FC

Conosco e condivido il piano di revisione riduzione ottimizzazione e sburocratizzazione che la Presidenza del Consiglio e il Governo porta avanti. Difendere l'esistente a tutti i costi spesso è improduttivo.

Tuttavia, la mia esperienza legata all'attività delle camere di commercio è estremamente positiva.
Il merito maggiore in assoluto che riconosco alla Camera di Commercio e alle strutture collegate, è il paziente stimolo all'innovazione che la mia azienda riceve, innovazione sia di processo che di prodotto, in particolare di stile di comportamento attraverso la relazione promossa con grande professionalità.

Consapevole della necessaria razionalizzazione dei costi, spero che la meritocrazia possa valere anche e soprattutto nelle scelte fatte dal Governo a supporto dell'economia.
In questo caso la Camera di Commercio è un punto di riferimento sicuro.

--
Paolo Raggini
PUNTOART – Forlì

A chi di competenza

Signore e Signori buongiorno,

mi chiamo Marco Bressan, ho 38 anni e da 10 anni lavoro nell'azienda di famiglia insieme a mio fratello e mio padre (colui che la fondò nei primi anni '80) chiamata Sichim Alfa Srl (sede legale a Ravenna ma uffici e stabilimento produttivo a Formignana in provincia di Ferrara). Il core business della ns. azienda consiste nello sviluppo, nella produzione e nella vendita di additivi chimici per sidero-metallurgia (i nostri clienti / utilizzatori finali sono i produttori di tubi in acciaio senza saldatura; ad esempio il Gruppo Tenaris) ed il 70% del fatturato aziendale è rappresentato dalle esportazioni.

Premesso che,

- a livello personale, come fiero ed onesto cittadino italiano, ritengo occorra giustamente riformare la P.A. per renderla più "snella", meno farraginosa, più "trasparente" (agli occhi di noi normali cittadini) ma soprattutto efficace ed efficiente ed al passo con quelle delle altre principali democrazie europee e mondiali;
- non voglio giudicare in nessun modo la Vs. decisione di "mettere in discussione" / "revisionare" il sistema camerale italiano (avrete sicuramente i Vs. buoni e validi motivi per farlo);
- ognuno debba fare il proprio mestiere;

vorrei di seguito "espormi" con alcune considerazioni circa l'utilità e l'operato della Camera di Commercio di Ferrara. In particolare dell'Ufficio Marketing Internazionale (inteso come insieme/organizzazione di persone e relative competenze) con il quale la ns. azienda si relaziona periodicamente per:

- emissione certificati origine relativi alle ns. merci da esportare in quei Paesi che richiedono tali documenti;
- partecipazione (gratuita nella metà dei casi se non di più) agli interessanti ed utili seminari / incontri formativi che l'Ufficio promuove ed organizza e che sono sempre tenuti da docenti / esperti di settore altamente professionali e qualificati (di seguito alcuni esempi: "Presentare la propria azienda all'estero", Come finanziare l'export e l'internazionalizzazione", IVA nei rapporti internazionali; novità 2014 e 2015", "Corso di Business English", "La gestione operativa del credito documentario",
- partecipazione agli incontri che l'Ufficio promuove ed organizza circa le nuove opportunità di business che ci potrebbero essere per le imprese della regione in alcuni Paesi (ad esempio: Bielorussia, Polonia, ecc..)

Posso parlare bene anche dell'Ufficio Servizi Innovativi dopo il positivo espletamento della pratica relativa al rilascio delle carte cronotachigrafe (aziendale e conducente).

Inoltre come azienda facciamo saltuariamente uso anche dell'Ufficio Visure e Certificati.

Pur non avendone ancora usufruito (fatto richiesta), altri imprenditori / aziende locali mi hanno detto di essere soddisfatti di come opera anche l'Ufficio Bandi che pubblica periodicamente bandi mirati a soddisfare le reali esigenze delle imprese a vari livelli. Facciamo presente di essere abbonati alla modica cifra annuale di Euro 96,00 + IVA (attraverso la Camera di Commercio di Ravenna) alla rivista elettronica "International Trade". Tale rivista, dal carattere fortemente operativo, affronta casi concreti e problematiche legati all'import / export ed all'internazionalizzazione d'impresa.

Considerando che le Camere di Commercio sono istituzioni pubbliche finanziate ed autogovernate dalle imprese, vorrei concludere consigliandoVi di non procedere a tagli "una-tantum" e/o "indiscriminati" ma di procedere, una volta raccolte le opinioni dei privati (siano essi cittadini o imprese), ad un'attenta ed obiettiva analisi circa le riforme realmente utili e necessarie da apportare alla ns. P.A..

Buon (arduo) lavoro!!!

Cordiali saluti.

Marco Bressan, Sales and Purchasing Dept.

Sichim Alfa Srl – Formignana –FE

Gentile Governo,
Appresa la notizia della decisione di chiudere le camere di commercio devo confessare che come imprenditore non ci credevo.
Non si può fare di tutta un erba un fascio, qui a Ferrara quest'istituzione è sempre stata molto proattiva nei confronti del tessuto imprenditoriale con mille iniziative, bandi e finanziamenti.
Io stesso ho potuto avviare la mia attività con mia moglie grazie, sia ad un bando statale, sia grazie ad un prezioso bando della CCIAA di Ferrara sulle start-up.
Nella nostra realtà locale la CCIAA di Ferrara è stata così lungimirante da voler aiutarci a realizzare un progetto fino ad oggi impensabile, ovvero la realizzazione del primo consorzio provinciale che si occupi di promo-commercializzare l'intero territorio, riunendo così sotto lo stesso vessillo le varie realtà provinciali che sempre hanno fatto fatica a collaborare. Come membro del CDA di tale consorzio posso dirvi che la cosa, ad un anno dalla sua realizzazione, sta iniziando a dare i primi frutti.
Sicuramente non tutte le CCIAA sono come quella Ferrarese, magari ce ne sono di migliori, ma sicuramente di peggiori. In questo momento di razionalizzazione delle risorse ritengo che sarebbe bene aiutare chi fa bene ed usarlo come modello per chi invece spreca. Non parlo di fondi, sarebbe troppo facile ed iniquo, ma di mentalità e pulizia.
Spero che questo mio appello venga da voi raccolto ed ascoltato.
Non fermiamo le locomotive in viaggio.
Grazie dell'attenzione.
Marco Buffoli

Ai frutti di una Volta

Room & Breakfast

Ferrara

Spett.le CCIAA di Gorizia

Preg.mo Segretario Generale della Camera di Commercio,
la nostra è un'azienda nata nel 2003 da un'iniziativa di imprenditoria femminile e dalla sinergia di diverse esperienze e competenze. Fin dalla nostra costituzione ci siamo scontrati con un Sistema Paese altamente burocratizzato, pesantemente fiscalizzato e connotato da una forte discriminazione di genere. Tuttavia, un Sistema Paese è fatto non solo dalla Compagine Pubblica ma anche dalla struttura imprenditoriale, della Grande Industria e soprattutto, della Piccola e Media Impresa, nonché dal privato cittadino.
Con questa filosofia la nostra azienda ha affrontato negli anni, tutte le difficoltà ordinarie e straordinarie che nella strada del fare impresa si incontrano. Non abbiamo atteso le risposte in passivo lamento ma abbiamo instaurato e consolidato un proficuo rapporto con le istituzioni, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni sindacali ed in primis con la Camera di Commercio.
Dall'avvio della nostra società, infatti, la Camera di Commercio tramite tutte le persone che in essa lavorano e che con essa collaborano, ha offerto un servizio prezioso e concreto. Abbiamo sfruttato le competenze camerali, ed uso il verbo "sfruttare" nella sua accezione di trarre profitto dal lavoro altrui, per l'avvio di impresa, per gli adempimenti riferiti al mercato estero, per gli adempimenti fiscali e contabili, per la certificazione ISO 9001, per la ricerca di partner territoriali ed extra territoriali nonché per rafforzare la nostra presenza nel mercato estero anche in termini di immagine.
Leggiamo, pertanto, con sgomento le notizie relative all'intenzione di porre fine a questo ente funzionale tramite l'abolizione dell'obbligo di iscrizione allo stesso, ente che per sua definizione associa le imprese di un territorio per tutelarne gli interessi. Da parte nostra riteniamo che la Camera di Commercio di Gorizia abbia svolto e stia svolgendo il suo compito pienamente ed in modo più che soddisfacente.
Ci auguriamo che questa nostra semplice testimonianza possa far parte di un coro di voci molto più forte, per la tutela del nostro lavoro e per garantire alle imprese italiane la presenza di un ente tutelante quale la Camera di Commercio è.
Cordialmente.
Dott.ssa Michela Cecotti
SULTAN
Allestimenti navali

Riforma della Pubblica Amministrazione

rivoluzione@governo.it

Rimini lì 19 maggio 2014-05-29

Oggetto: sostegno all'attività svolta dalla Camera di Commercio di Rimini

Le imprese del commercio su aree pubbliche associate al consorzio COCAP s.c.a.r.l. della provincia riminese, sono preoccupate per la riforma della pubblica amministrazione che intende ridefinire le competenze ed i ruoli della camera di Commercio di Rimini, perché questo ente ha sostenuto nel tempo le imprese del territorio contribuendo alle varie iniziative in modo più che positivo. Quindi non vorremmo che queste potenzialità si riducessero proprio in questo momento di grave crisi in cui i nostri soci sentono la necessità di essere aiutati. Per questo esprimiamo il nostro contrario a tali misure e diamo in nostro pieno sostegno alla nostra Camera di Commercio di Rimini.

Cordiali saluti

Il Presidente COCAP

Mantova, 15/05/14

Oggetto: <u>Dichiarazione di sostegno all'attività della Camera di Commercio di Mantova e Promozione su Mercati Esteri.</u>

Buongiorno,

in merito alla comunicazione ricevuta in data odierna sulla prossima riforma della pubblica amministrazione (punto 29) e in quanto azienda da sempre assistita dall'Ente in questione, siamo con la presente a testimoniare il nostro supporto per la permanenza in vita degli enti camerali come organismi pubblici al servizio delle imprese.

Testimoniamo che negli anni tale Ente ha permesso a noi ed altre tantissime aziende la partecipazione a fiere, esposizioni e missioni economiche attraverso sostegni e assistenza che diversamente avrebbero reso senza alcun dubbio più difficoltosa l'internazionalizzazione delle Imprese.

Riteniamo importanti il loro supporto, finora costantemente ricevuto, così come riteniamo importante e necessario un maggiore snellimento di tutte le burocrazie rendendo quanto più possibile gli enti meno costosi e sempre più efficienti.

E' assolutamente necessario preservare tale Ente in quanto ne verremo danneggiati direttamente e indirettamente non solo noi ma il Paese stesso in quanto piuttosto che favorire il mercato italiano lo si danneggerà ulteriormente.

Vi chiediamo pertanto di non impedire a tale Ente di operare ma di favorirne piuttosto la sopravvivenza affinché non si rendi ancora più difficile la già disastrosa situazione delle medie e piccole imprese.

Cordiali saluti

VINITALY 2014: PADIGLIONE IRPINIA, TENSOSTRUTTURA A, INGRESSO CANGRANDE

I PRODUTTORI SCHIERATI CON LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO

MAURA SARNO, PRESIDENTE CONSORZIO VIGNAIOLI IRPINI: *"Le Camere di Commercio, strumenti indispensabili per noi piccoli imprenditori"*

È al giro di boa la 48esima edizione del Vinitaly e si iniziano a tirare le prime somme. Certamente positivo il bilancio dello stand Irpinia, voluto e organizzato dalla Camera di Commercio di Avellino. A questo proposito, si registrano i primi commenti delle aziende preoccupate per la notizia di una imminente soppressione delle Camere di Commercio italiane.

"Per noi piccoli produttori – dichiara **Maura Sarno**, **Presidente del Consorzio Vignaioli Irpini** – le Camere di Commercio rappresentano uno strumento indispensabile per le nostre attività. È impensabile infatti che realtà come le nostre, di dimensioni ridotte, possano portare avanti autonomamente progetti di ampio respiro. Per questo ci auguriamo che il premier Matteo Renzi posso rivedere la sua posizione su questo fronte."

Di medesimo parere anche **Antonio Capaldo** dell'azienda Feudi di San Gregorio: "Le Cantine presenti a questo Vinitaly non possono che plaudire alla perfetta organizzazione e all'intensa attività che hanno visto la Camera di Commercio di Avellino assoluta protagonista. Proprio per questo preoccupa l'ipotesi di dover fare a meno, per il futuro, di un punto di riferimento per noi essenziale"

BAME srl
Via L .da. Vinci,23
46020 S. GIACOMO d /SEGNATE (MN)
Tel. 0376/616638 Fax. 0376/629456
P iva MN 02284280209 REA MN – 239608
info@bame.it

Mantova, 15/05/14

Oggetto: Dichiarazione di sostegno all'attività della Camera di Commercio di Mantova e Promozione su Mercati Esteri.

Buongiorno,
in merito alla comunicazione ricevuta in data odierna sulla prossima riforma della pubblica amministrazione (punto 29) e in quanto azienda da sempre assistita dall'Ente in questione, siamo con la presente a testimoniare il nostro supporto per la permanenza in vita degli enti camerali come organismi pubblici al servizio delle imprese.
Testimoniamo che negli anni tale Ente ha permesso a noi ed altre tantissime aziende la partecipazione a fiere, esposizioni e missioni economiche attraverso sostegni e assistenza che diversamente avrebbero reso senza alcun dubbio più difficoltosa l'internazionalizzazione delle Imprese.
Riteniamo importante il loro supporto, finora costantemente ricevuto, così come riteniamo importante e necessario un maggiore snellimento di tutte le burocrazie rendendo quanto più possibile gli enti meno costosi e sempre più efficienti.
E' assolutamente necessario preservare tale Ente in quanto ne verremo danneggiati direttamente e indirettamente non solo noi ma il Paese stesso in quanto piuttosto che favorire il mercato italiano lo si danneggerà ulteriormente.

Vi chiediamo pertanto di non impedire a tale Ente di operare ma di favorirne piuttosto la sopravvivenza affinché non si rendi ancora più difficile la già disastrosa situazione delle medie e piccole imprese.
Cordiali saluti

BAME S.R.L.
Via Leonardo Da Vinci, 23
46020 - San Giacomo delle Segnate (MN)
Tel. 0376616638 - Fax 0376629456
C. F. - P. IVA - R. I. MN 02284280209